

meravigliosa ». « I Comici s'ingannarono in questa decorazione, ch'era un picciolo gabinetto, o possiam dire, una trappola poco maggiore di quelle che basta a schiacciare un topo, ma che fu sufficiente quasi a schiacciare da vero anche la povera Attrice, che rappresentava la parte di Bianca, scoccando a contrattempo, e assai male », narra il Gozzi nella prefazione. « Spiacque la meschina e mal eseguita caduta. Non piacque una morte che pareva impossibile a darsi, spiacquero l'arte, e il tradimento usati dall'uccisore, per rimaner impunito, e il suo sopravvivere al misfatto dava un aspetto all'opera, d'opera non terminata... Fu prodotta da' Comici, ostinati sulla lor trappola, ne' Teatri di Torino, di Milano, di Trieste, di Verona: piacque in ogni Città fuori che nella sua trappola. Si riprodusse in Venezia, e in sul momento della caduta, gli Spettatori uscivano dal Teatro maledicendo la trappola. Dopo due anni del mio sorpassare sull'addormentata direzione de' Comici, gli ho pregati a chiudere il Dramma con un altro finale già da me composto. Un tal fine ha rinverdita la forza di questa Rappresentazione. Piacque tuttora e segue a piacere come se fosse novella » (*Opere*, ed. Zanardi, t. X, pagg. 143-145; *Terza Raccolta di Scenici Componimenti Appl.*, 1808, t. IX, pagg. 89-91).

28 maggio. - « La Tragédie d'hier ».

29 maggio. - « Arlequin jugé par le Docteur pour avoir tué Florindo ».

30 maggio. - « Une harlequinade qui ne finit qu'après 11 h ».

31 maggio. - « Amelie me fit dormir un peu ». *Amelia ossia Il Duca di Foix* è la tragedia del Voltaire, *Adélaïde du Guesclin*, tradotta da Maurizio Porto (Venezia, Pezzana, 1774).

1 giugno. - « Julie ou le triomphe de l'amitié, pièce touchante sans intreccio ». Autore ne è Francesco Claudio Marin; la traduzione fu stampata a Pavia nel 1775. « Marin nous montre son héroïne vivant incognito dans un hôtel, avec le mari qu'elle a choisi contre le gré de sa famille; tout le long de la pièce apparaissent et disparaissent un voyageur fort triste et un autre voyageur fort gai, qui lui sont totalement inconnus et ne semblent se mêler que fort indirectement à l'action; au dernier acte, elle retrouve dans le premier son beau-père, dans le second un certain oncle dont elle avait beaucoup entendu parler et qu'elle n'avait jamais vu. Pour cette fois, le public eut une lueur de bons sens: il trouva que c'était trop de ces deux parentés insoupçonnées, et à la découverte de la seconde, il éclata de rire » (F. GAIFFE, *Le Drame en France au XVIII^e Siècle*, pag. 458).

3 giugno. - « Le notti affannose, peu de monde » (vedi 22 maggio 1780).

4 giugno. - « Il convittato di pietra » (vedi 1 giugno 1777).

5 giugno. - « Il metaphysico » (vedi 22 aprile 1780).

6 giugno. - « Au théâtre entendre Sacchi et Tartaglia sous l'influence de Saturne, c'est pour mourir de rire que de voir les compliments et d'entendre les injures qu'il vomit à tout instant contre sa planète ». Anche lo Zanoni (*Brighella*) eccelleva in questa commedia all'improvviso che il Sacco annunziava: *Tartaglia, e Truffaldino spaventati dai maligni influssi di Saturno, con Brighella falso astrologo interprete dello stesso Saturno, e Pantalone disperato per le ripulse dell'amante, e le confusioni del nipote* (F. BAR-